



*Ministero dell'Istruzione*

**I.P.S.A.R. « UGO TOGNAZZI »**

VIALE ITALIA PARCO EUROPA – 80040 POLLENA TROCCHIA (NA)

<b>I.P.S.A.R. "U. TOGNAZZI"</b> POLLENA TROCCHIA (NA)
09 FEB 2022
PROT N° <u>1164/01</u>

## **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**A.S. 2021-2022**

# Titolo I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'IPSAR UGO TOGNAZZI di Pollena Trocchia (Na).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021-2022.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il **30 giugno 2022**.

## Titolo II

### RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### Capo I - Relazioni sindacali

### Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
  - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

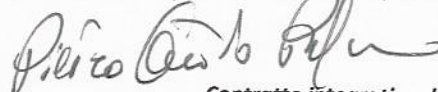


### Art. 3 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 e ss.mm.ii.:
  - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
  - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
  - b. criteri di individuazione e relativa prestazione oraria del personale in modalità agile (nei casi di attivazione della DDI e DiD), con particolare riguardo alle situazioni di fragilità e secondo le richieste del personale interessato;
  - c. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
  - d. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
  - e. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);





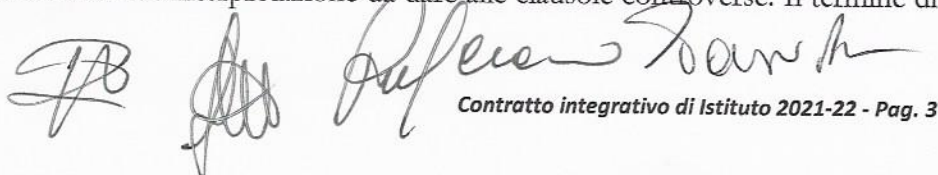
- f. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

#### Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto;
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020).
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (lavoro agile), al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione) (art. 22 c.4 lett.c8) (Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art. 3 comma 3).
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

#### Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di





durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.

4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## Capo II - Diritti sindacali

### Art. 7 – Attività sindacale

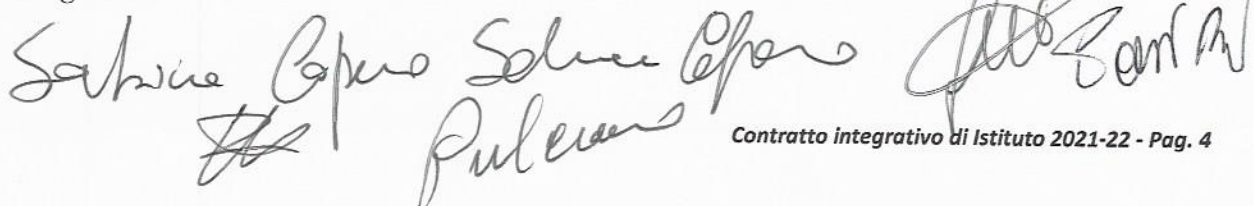
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale e di un proprio spazio sul SITO dell'Istituzione Scolastica così denominato: ALBO RSU .
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo fisico si concretizza in una bacheca situata presso la sede centrale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato nell'ALA NORD – auletta Informatica.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

### Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono online a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità online può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

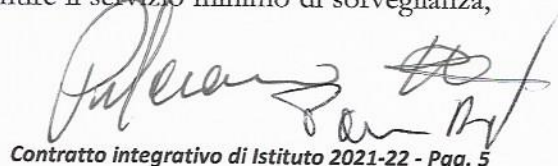
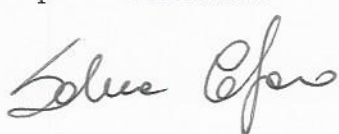
### Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente (al termine dello stato emergenziale ovvero con autorizzazione delle autorità competenti), per 10(dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:





- a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
  5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
  6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
  7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
  8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
  9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
  10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi in cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
  11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o, in sua vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.



Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 5

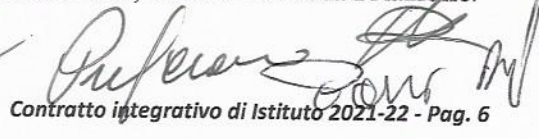
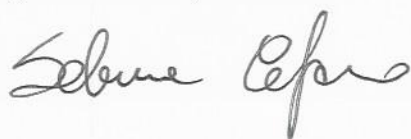


12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso la sola sede centrale, per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. 03 unità di personale collaboratore scolastico, n. 01 unità di personale amministrativo in sede centrale.
14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.
17. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. in vigore, salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte secondo le seguenti modalità:
  - da remoto, in quanto compatibile con le specifiche normative vigenti in materia di convocazioni e deliberazioni.
  - in "presenza fisica" dei soggetti convocati, a condizione che siano rispettati il mantenimento continuativo della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro fra tutti i partecipanti, evitando dunque ogni forma di assembramento;

Qualora i locali concessi non risultino adeguati rispetto alla presenza dei partecipanti, la stessa, laddove possibile, sarà comunque tutelata con l'utilizzo degli spazi all'aperto (palestra esterna), affinché vengano assicurati il rispetto delle norme sanitarie di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

#### **Art. 10 — Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti n°06 unità di personale ATA:
  - n°01 Assistenti Amministrativi;
  - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
  - n°03 Collaboratori scolastici.
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.



Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 6



5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

#### Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
- i componenti della RSU di Istituto;
  - i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
  - i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
  - i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;

In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per il corrente anno scolastico le ore sono così definite:

DESCRIZIONE	UNITA'
Personale docente in servizio con contratto a tempo indeterminato	75
Personale ATA in servizio con contratto a tempo indeterminato	26
Totale unità di personale che concorre alla formazione delle ore	101
<b>Totale unità di personale 101 x Min. 25,30/60 ( CCNQ del 7/8/98 )</b>	<b>Ore 43</b>

2. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
3. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

#### Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.





3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

#### **Art. 13 – Referendum**

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 14 – Diritto di accesso agli atti**

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante **richiesta con preavviso di almeno 3 giorni lavorativi**.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

#### **Art. 15 – Trasparenza**

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.
3. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito del personale docente e ATA è soggetta a:
  - a) pubblicità preventiva, consistente nella pubblicazione delle "regole" che saranno adottate, per l'individuazione del personale da incentivare con la quota per la valorizzazione, all'Albo e nel sito dell'istituto;
  - b) autocertificazione delle proprie competenze, nonché consistente nella sollecitazione a controllare/aggiornare la propria documentazione agli atti della scuola utile per la componente "oggettiva" della procedura;
  - c) eventuale richiesta da parte del personale (laddove concordato con la RSU) per la premialità su attività svolte durante l'anno scolastico in ossequio e concordanza con quanto previsto nel PTOF;
  - d) pubblicità successiva, consistente nel render conto in forme anonime e con pubblicazione di dati aggregati che non permettano di risalire al nominativo degli effettivi destinatari del compenso individuale (questo in ossequio al preciso dettato in tal senso del garante della Privacy).

*Selene Epuro*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



Delle medesime informazioni verrà data comunicazione alla RSU di istituto.

### Titolo III

## SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

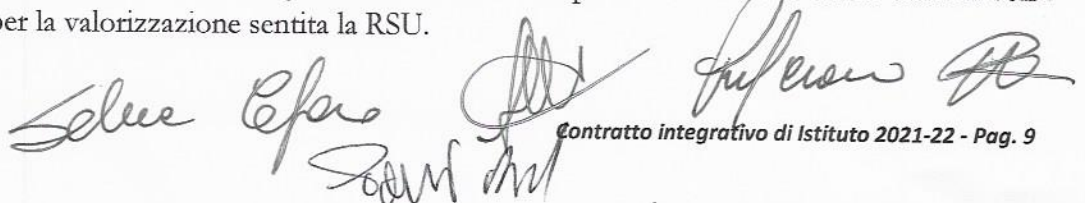
1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

#### Art. 17 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciarmente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

#### Art. 18 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
  - a. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
  - b. Addetto al primo soccorso;
  - c. Addetto al primo intervento sulla fiamma;
  - d. Gruppo di lavoro per la sicurezza.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente. Per dette figure è stabilito un compenso forfetario a carico del FIS con prelievo dal fondo per la valorizzazione sentita la RSU.



Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 9



3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

#### **Art. 19 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
2. Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

#### **Art. 20 - Il Documento di valutazione dei rischi**

1. Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

#### **Art.21 - Referente COVID**

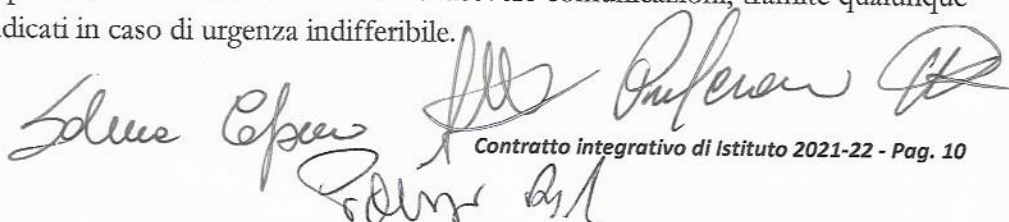
In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che, ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, vengono disposte le nomine dei Referenti COVID-19 di Istituto per l'anno scolastico 2021/2022, individuate nei docenti prof. GIORDANO CONCETTA, prof.ssa MONE GILDA e prof. ROMANO DOMENICO. Per dette figure è stabilito un compenso forfetario a carico del FIS.

### **Titolo IV**

#### **IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI**

#### **Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Relativamente all'invio di posta elettronica il personale che non desidera ricevere comunicazioni da parte dell'Amministrazione oltre le ore 18:00, deposita in Segreteria specifica richiesta scritta.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.





## **Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, laddove necessario.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## **Art. 24 – Diritto alla disconnessione**

Come previsto dall'articolo 22, comma 4, lettera c8) del C.C.N.L. 2016-2018 del 4 dicembre 2017, si inseriscono i seguenti punti relativi al cosiddetto "diritto alla disconnessione":

1. Le modalità di trasmissione delle comunicazioni rivolte al personale docente (ed eventualmente ATA), diverse da quelle cartacee emanate a scuola, potranno avvenire unicamente attraverso:
  - a. Pubblicazione sul Sito Web della scuola in giorno e orario utile alla consultazione.
  - b. E-mail;
  - c. Registro elettronico;
  - d. Gruppi Whatsapp (nei casi di comunicazioni tempestive ed urgenti ma non in sostituzione dei canali istituzionali);
  - e. Telefono.
2. Le comunicazioni, inoltrate unicamente nelle forme di cui al punto 1, non arriveranno:
  - f. Dopo le ore 18.00 delle giornate lavorative;
  - g. Prima delle ore 07.50 delle giornate lavorative;
  - h. Dopo le ore 16.00 del venerdì e delle giornate prefestive;
  - i. Nelle giornate festive;
  - j. Quando il dipendente è in ferie o nel giorno di riposo;
3. Le comunicazioni potranno essere effettuate, oltre alla pubblicazione sul Sito Web dell'Istituto:
  - a. TELEFONICAMENTE: solo ed esclusivamente utilizzando i numeri di telefono ufficiali della scuola e non da numeri privati di dirigente o collaboratori/responsabili;
  - b. PER POSTA ELETTRONICA: solo ed esclusivamente attraverso e-mail dall'account istituzionale dell'istituzione scolastica.
4. Resta inteso che le convocazioni degli organi collegiali dovranno rispettare il calendario del piano annuale delle attività e, in ogni caso, le relative convocazioni dovranno essere disposte con congruo preavviso – di massima non inferiore ai 5 giorni – rispetto alla data di convocazione.

Faranno fede la data (e l'ora) di invio della convocazione.

Restano escluse tutte quelle attività previste e programmate che, per quanto pianificato, si protraggono oltre gli orari di cui ai punti precedenti.

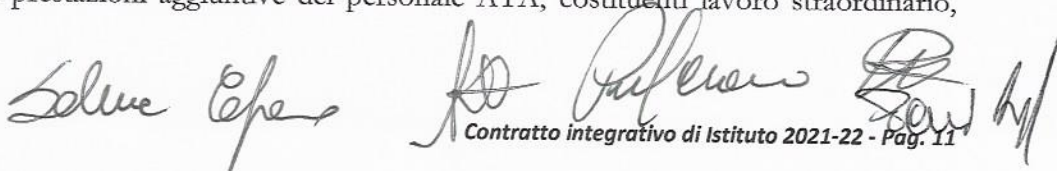
## **Titolo V**

### **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ**

#### **Capo I – personale ATA**

#### **Art. 25 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

  
Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 11



2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità;
  - b. continuità di servizio;
  - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

#### **Art. 26 - Collaborazioni plurime del personale ATA**

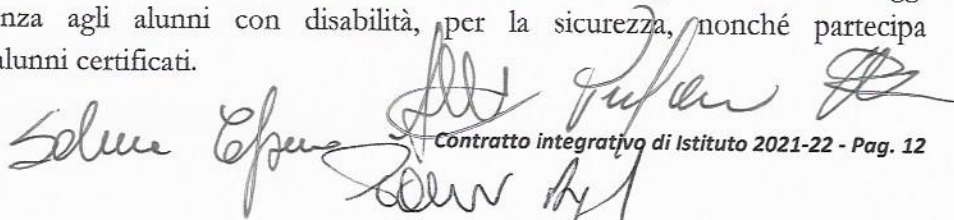
1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **Art. 27 – Flessibilità di orario del personale ATA**

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità “istituzionale” dalla flessibilità “occasionale”.
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità “istituzionale” si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità “istituzionale” è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
  - a. Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
  - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità “istituzionale” resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità “occasionale” rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 15 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante un apri termini di uscita posticipata.
6. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

#### **Art. 28 – Partecipazione del personale ATA a Commissioni e alla redazione del PEI**

1. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate in un apposito incontro del personale col DSGA, partecipa ai lavori delle Commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché partecipa all'elaborazione del PEI per alunni certificati.

  
Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 12



## Art. 29 - Ore eccedenti

1. La necessità di eventuali ore eccedenti per lo svolgimento delle mansioni ordinarie è previsto nel piano delle attività, qualora vi sia necessità, per i servizi/attività affidati e/o in caso di scadenze impellenti, il dipendente può chiedere di trattenersi in servizio, previa richiesta ed autorizzazione del DS e sentito il DSGA, anche oltre l'orario d'obbligo per il tempo necessario e comunque non oltre quanto previsto dal CCNL vigente per le attività di lavoro straordinario.
2. Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi avverrà su richiesta degli interessati, quando per esse non richiedano il pagamento, di norma, in giorni o periodi di minori esigenze di servizio secondo quanto disposto dai commi 4 e 5 dell'art 54 del CCNL.
3. Per esigenze di servizio e per il tempo strettamente necessario, se nessun dipendente e per ciascun profilo professionale sia disponibile ad effettuare dette ore, considerate le esigenze di servizio, saranno ripartite in modo omogeneo fra il personale con il criterio della rotazione in ordine alfabetico, con esclusione di coloro che si trovino nelle particolari situazioni previste dal D.Lgs. 151/2001 e o per esigenze personali improcrastinabili.
4. Saranno utilizzati per la retribuzione delle ore eccedenti le risorse previste nel presente contratto, i fondi utilizzati nel programma annuale derivanti da contratti o convenzioni con soggetti esterni e i fondi specificatamente previsti per le prestazioni del personale ATA anche nei progetti con finanziamento da Enti esterni o da Privati.

## Art. 30- Sostituzione di personale assente

1. Per la sostituzione del personale assente si provvede applicando le disposizione in vigore nel caso ricorrano le condizioni per la nomina del supplente.
2. Al personale amministrativo e collaboratore scolastico che sostituisce quello assente per qualsiasi motivo e che svolge il lavoro dell'assente così come previsto nel piano delle attività, viene riconosciuta l'intensificazione del proprio impegno con la corresponsione di ½ ora al giorno che sarà assegnato a consuntivo dell'attività svolta.
3. Nel periodo di svolgimento delle lezioni al personale collaboratore scolastico e assistente tecnico che sostituisce quello assente e che anche solo parzialmente svolge il lavoro assegnato nella distribuzione dei mansionari viene riconosciuta 1 ore di attività straordinaria oltre al proprio impegno che sarà assegnato a consuntivo dell'attività svolta. Tale attività necessariamente dovrà essere svolta oltre il proprio orario di lavoro.

## Capo II – personale Docente

### Art. 31 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana considerato l'adozione della "settimana corta" da parte del Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto.

### Art. 32 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, per un minimo di tre ed un massimo di sei ore settimanali.
2. La disponibilità può essere data dai docenti:
  - a. fin dalla prima ora;
  - b. per ore successive (esclusa la prima).

*Selene Epuro*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*



3. Le disponibilità vanno riportate nel quadro orario settimanale ed hanno carattere di impegno di servizio.
4. Tali disponibilità verranno riconosciute ai docenti tramite compensi forfetari parametrati sulla tipologia di disponibilità data.

#### **Art. 33 – Impegno del personale docente in uscite didattiche**

1. Viene riconosciuto ai docenti impegnati in viaggi d'istruzione e visite guidate il pasto, quando dovuto, biglietti di ingresso a Musei o similari e trasporti pubblici, dietro presentazione di idonea documentazione.
2. Per i docenti che partecipano a progetti di partenariato, concorsi e manifestazioni assimilabili viene riconosciuto un compenso forfetario.

#### **Art. 34 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 35 - Sostituzione personale docente assente.**

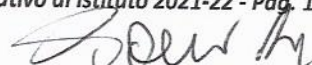

Al fine di coniugare le esigenze del personale e l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente servizio scolastico la sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

1. docenti della medesima classe che hanno un orario settimanale inferiore a 18;
2. docenti della medesima classe che devono recuperare le ore non lavorate per brevi permessi fruiti;
3. docenti di altre classi che hanno un orario settimanale inferiore a 18;
4. docenti di altre classi che devono recuperare le ore non lavorate per brevi permessi fruiti;
5. docenti le cui classi risultano assenti;
6. docenti della medesima classe che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare supplenze;
7. docenti di altre classi che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare supplenze, in tale ipotesi sarà data la priorità ai docenti della medesima disciplina;
8. docenti presenti nella sede scolastica nel momento di necessità;

Per le esercitazioni pratiche sarà data comunque priorità al docente della medesima disciplina o disciplina afferente per dare possibilità comunque agli alunni di svolgere le attività pratiche.

Le ore non previste e non compensate per quanto previsto ed indicato ai punti da 1 a 5 saranno retribuite con prelievo dal fondo dedicato, fino ad esaurimento risorse, e solo in caso che il docente sostituito sia in congedo per malattia. Sarà istituito apposito registro.

I docenti dell'organico dell'autonomia, definiti docenti potenziatori, espletano il progetto di Educazione Civica ma, nel caso di colleghi assenti temporaneamente (giornaliermente) provvedono alla loro sostituzione.





Allo stesso modo, i docenti potenziatori, sostituiranno i docenti assenti per quarantena fiduciaria in quelle classi in cui saranno presenti gli alunni ed assenti i docenti che comunque svolgono la loro attività a distanza.

## Titolo VI

### TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### Art. 36 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale Docente e personale ATA

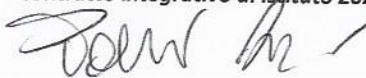
1. La professionalità ed il merito del personale Docente e ATA sono sviluppati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati con la RSU ed in particolare per il personale ATA sentito il DSGA al fine dell'assegnazione dei compensi aggiuntivi determinati per la valorizzazione delle personale maggiormente impegnato per le attività previste e programmate nel PTOF.
2. Detti criteri ed individuazione del personale da incentivare saranno oggetto di incontro preventivo tra la RSU ed il Dirigente Scolastico previsto per maggio 2021

#### Art. 37 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per la amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.
2. Possono partecipare contemporaneamente ad iniziative proposte dal USP, dalUSR, dal MIUR, da scuole in rete, e da enti ed associazioni autorizzate dal MIUR per la formazione del personale della scuola, fino al 30% per ciascuna tipologia di profilo (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) garantendo un minimo di 2 unità, se in orario di servizio. In ottemperanza alla Legge 107/2015 per la formazione è obbligatoria, permanente e istituzionale
3. Alle attività di formazione svolte nella scuola potranno essere ammessi tutti i dipendenti purché in possesso del titolo di studio prescritto e/o per le attività svolte, valutata l'utilità della stessa formazione per le esigenze della scuola con ricaduta professionale.
4. Se a titolo oneroso, nel caso dette attività di formazione siano tra quelle indicate al punto 3, le stesse saranno retribuite dalla scuola nella capienza del fondo dedicato di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo.

#### Art. 38– Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
  - b. altre risorse provenienti dalla sovra-ordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
  - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
  - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
  - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano Triennale dell'offerta formativa;
  - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
  - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
  - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;





g. le risorse per la Valorizzazione del personale scolastico, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale docente e ATA, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 36. Dette risorse sono destinate:

- alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla loro valorizzazione per la diffusione nelle Istituzioni scolastiche;
- all'impegno profuso e per il maggior carico di lavoro anche per il supporto fornito al DS ed al DSGA per lo sviluppo della propria professionalità (formazione) e sopperire alle esigenze impreviste e non programmate durante il corso dell'anno scolastico.

3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2021-22, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari ad **€uro 99.849,76** (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:

CEDOLINO UNICO	Importo Stanziato	Economie a.s.20-21	TOTALE disponibile	TOTALE	QUOTE	Importo Lordo STATO
FONDO ISTITUTO	€ 45.127,68	€ 24.225,32	€ 69.353,00	<b>€ 59.485,92</b> (sottratto indennità amm. DSGA)	Doc. 60% 35.691,55 € ATA 40% 23.794,37 €	€ 78.937,82
INDENNITA' AMMINIST. DSGA e SOSTITUTO**	€ 9.867,08					€ 13.093,62
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.125,09	€ -	€ 3.125,09	€ 3.125,09		€ 4.146,99
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.838,92	€ -	€ 2.838,92	€ 2.838,92		€ 3.767,25
ORE ECCEDENTI	€ 2.688,58	€ 10.009,72 *	€ 2.688,58	€ 2.688,58		€ 3.5767,75
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	€ 1.664,63	€ 7.097,19 *	€ 1.664,63	€ 1.664,63		€ 2.208,96
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 10.324,25	€ 2.615,46	€ 12.939,71	€ 12.939,71	Doc. 60% 7.763,83 € ATA 40% 5.175,88 €	€ 17.171,00
AREE A RISCHIO	€ 539,26	€ -	€ 539,26	€ 539,26		€ 715,60
TOTALI ----- >		Economie per Progetti e Fondo di Riserva € 17.106,91		Totale F.I.S. <b>€ 78.937,82</b> (Lordo Stato € 104.750,49)	Totale Complessivo (escluso indennità DSGA e Aree a rischio) <b>€ 99.849,76</b> (Lordo Stato € 132.500,63)	

*Edoardo Cipo*

*Prof. Pappalardo*  
Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 16  
*Antonio Am*



\*Tali Economie sono programmate e rese disponibili come di seguito indicato:

1) € 15.000,00 PROGETTI INTERNI per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto approvati dal Collegio Docenti valutati dal NIV con le finalità del PTOF e aderenza al PDM tra obiettivi e finalità, comunque fino a concorrenza della loro capienza per le disponibilità economiche ad essi riservate.

2) € 2.106,91 quale FONDO di RISERVA

E' dato mandato al DSGA, pertanto, comunicare all'Ufficio 9 del DGRUF la variazione dei piani gestionali delle risorse indicate nelle economie della Tabella precedente dal capitolo 2549 piano gestionale 06 e 12 al capitolo 2549 piano gestionale 05.

\*\* Tale importo pari ad € 9.867,08 scaturisce dal calcolo dell'Indennità di Direzione dovuta al DSGA FF (€ 4.723,60), dal suo sostituto (€ 419,88) in caso di assenza (gg. 36) e al DSGA titolare (€ 4.723,60), in esonero sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art.145 – capo XIV – disposizioni finali - del CCNL comparto scuola 2006-2009, ed alle disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale n.118 del 14/04/2000 avente per oggetto "CCNI del 31 agosto 1999 – Competenze accessorie – Modalità operative" – in linea con quanto previsto dall'art.50 del CCNL 26/05/1999.

4. Pertanto il fondo effettivamente disponibile per la contrattazione è pari a € **97.161,18**:

- a. Euro **67.114,56** - (Fondo Unico, Funz.Strum., Inc.Agg., Pratica Sport.)
- b. Euro **12.939,71** - (Incentivazione per la Valorizzazione del personale Docente e ATA)
- c. Euro **15.000,00** - (Progetti Interni)
- d. Euro **2.106,91** - (Fondo di Riserva).

Eventuali somme residuali del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati, rispetto alla tabella Allegato A e/o i Progetti approvati e non portati a termine o non avviati, saranno resi a disposizione, in prima istanza, per retribuire eventuali imprevisi ed imprevedibili attività documentate, tra tutto il personale eventualmente impiegato (docenti / ATA), stante la verifica con il DSGA ed il relativo confronto con la RSU.

### PROGETTI INTERNI FINANZIATI

Si rimanda alla parte economica – Allegato A

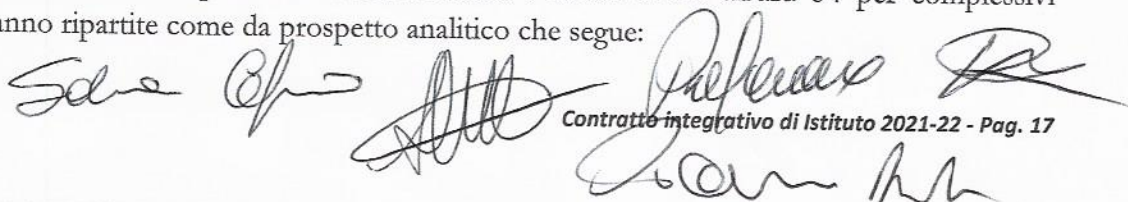
### FINANZIAMENTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PERIODO	IMPORTO EROGATO
Settembre / Dicembre 2021	€ 4.010,58
Gennaio / Agosto 2022	€ 8.021,17
TOTALE --->	€ 12.031,75

\*\*\*Segue la **PARTE ECONOMICA** del contratto – Allegato A\*\*\*

**Art. 40 – Ripartizione risorse al personale ATA del Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa e degli incarichi specifici**

1. Gli incarichi specifici sono attribuiti dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA.
2. Le risorse personali attribuite al personale ATA secondo i criteri di cui all'art. 34 per complessivi 2.838,92 euro, saranno ripartite come da prospetto analitico che segue:





### Personale Amministrativo e Tecnico ( € 800,00 )

COORDINAMENTO UFFICIO della DIDATTICA e INFORTUNI	400,00 euro
COORDINAMENTO del Personale Assistente Tecnico	400,00 euro

### Personale Collaboratore Scolastico ( € 2.030,00 )

Il personale Collaboratore Scolastico svolgerà attività di “ausilio agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e all'interno e all'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47 del CCNL”, ed in particolare gli stessi forniranno ulteriormente le seguenti attività aggiuntive:

AUSILIO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP e CURA IGIENE PERSONALE	N°06	1.520,00 euro
PRIMO SOCCORSO	N°02	510,00 euro

### **Art. 41 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche**

1. Il budget di complessivi 3.125,09 euro per Funzioni strumentali, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

Area 1 – Gestione del PTOF	625,00 euro
Area 2 – Valutazione	625,00 euro
Area 3 – Sostegno ai docenti e Formazione	625,00 euro
Area 4 – Interventi e servizi per gli studenti	625,00 euro
Area 5 – Coordinamento e gestione attività tecnico-professionali (PCTO)	625,00 euro

Per quanto attiene agli incarichi affidati si fa riferimento all'allegata parte economica – Tabella A

Premesso che tutto il personale Docente ed ATA concorre alla realizzazione dei progetti e delle attività svolte durante e/o oltre l'orario d'obbligo pur con le diverse professionalità e secondo il piano organizzativo delle attività medesime, le risorse finanziarie riferite ai finanziamenti da Enti Esterni o da Privati, ed a tutte le altre fonti di finanziamento, verranno distribuite, a consuntivo e presentazione di regolare relazione finale circa le attività svolte, con le seguenti priorità:

1. retribuzione delle attività prestate in eccedenza a quelle obbligatorie;
2. retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse alla realizzazione delle attività realizzate con tali fonti;
3. tutte le altre attività non previste ai capi precedenti.



Previo accertamento e relativo accreditamento delle risorse finanziarie destinate.

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA saranno corrisposti:

1. in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato con altro dipendente per assenza o per rinuncia, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
2. in modo analitico, cioè computando le ore di effettiva attività prestate. Il computo sarà effettuato per il personale ATA e per il personale docente sulla base delle risultanze di fogli firma che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.
3. Per tutte le attività retribuite da Fondo d'Istituto e/o da altra fonte contrattuale sarà rilasciato regolare statino con la specifica di quanto pagato.
4. Per eventuali residui, in attesa di finanziamento specifico, sarà resa certificazione, a ciascun interessato.
5. Laddove non previsto a monte e nelle tabelle per i finanziamenti di progetti, giusto art.89 del CCNL Comparto Scuola, in quanto ammissibile ed erogabile, è stabilito, di comune accordo, una percentuale di compensi per il D.S. ed il D.S.G.A. rispettivamente pari al 5% e 4% del finanziamento di cui trattasi. Il personale Amministrativo e Collaboratore Scolastico, laddove previsto nel progetto, parteciperà con la quota stabilita pari alle attività straordinarie in esso previste ed in particolare, per le intensificazioni di lavoro, per le quote da stabilirsi in contrattazione di Istituto. Per i progetti di particolare complessità la R.S.U. sarà convocata dal D.S. per confermare o aumentare tale percentuale.
6. Eventuali ulteriori ECONOMIE rispetto alle previsioni di cui alle tabelle sopra specificate saranno rese disponibili al Dirigente Scolastico, sentita la RSU d'Istituto, per il pagamento di attività impreviste e/o imprevedibili alla stipula del presente contratto a prescindere dalla quota e per le economie di provenienza.

## Capo VII

### NORME FINANZIARIE E FINALI

#### Art. 42- Norma finanziaria

1. La spesa complessiva dei compensi ed indennità concernente le attività, i progetti e gli incarichi di cui ai precedenti articoli non può superare in alcun modo i vincoli derivanti dai contratti nazionali, regionali e dal programma annuale, ai sensi dell'art.40, comma 3, del D.L. 30 marzo 2001 n.165.
2. Le risorse finanziarie disponibili per le attività, i progetti e gli incarichi previsti dal presente contratto decentrato sono costituite:
  - dalle eventuali economie accertate al termine dell'esercizio finanziario e concernenti risorse provenienti dal fondo d'istituto del decorso anno scolastico, da altri istituti contrattuali nonché da norme legislative e finanziamenti esterni;
  - dal F.I.S. per l'anno scolastico 2021/2022 sulla base dei parametri previsti dalle norme vigenti.

Per tutte le attività aggiuntive di cui al presente contratto il Dirigente Scolastico emetterà formale provvedimento nel quale devono essere specificate:

6. tipo di attività da svolgere;



Contratto integrativo di Istituto 2021-22 - Pag. 19



7. numero delle ore assegnate;
8. il compenso spettante ed i termini di pagamento;
9. modalità di certificazione dell'attività svolta.

Le attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo dovranno essere preventivamente autorizzate, nei limiti previsti dal piano delle attività, con formale provvedimento.

Nel caso in cui il budget a disposizione dovesse risultare insufficiente, le ore effettuate per le attività effettuate e debitamente certificate anche con relazione finale di cui al presente contratto saranno considerate a recupero.

Sarà emesso e consegnato ad ogni dipendente il relativo statino dal quale si evinceranno le attività svolte e retribuite.

#### Art. 43 - Norme Finali

1. Tra il D. S., la R.S.U. e i Rappresentanti Sindacali firmatari del C.C.N.L. si concorda, per quanto concerne le materie di informazione preventiva, di contrattazione integrativa e di informazione successiva, di rispettare integralmente le prescrizioni, la tempistica ed il calendario riportati nell'articolo 6 del CCNL 29.11.2007 e successivi.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle norme legislative e contrattuali richiamate in premessa e/o nel presente contratto nonché da successive norme legislative e/o contrattuali.
3. Il presente contratto decentrato d'istituto, corredato della prescritta relazione tecnico finanziaria, sarà inviato, ai sensi dell'art.48, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, dell'art.2 del Decreto L.vo 30 luglio 1999 n.286 e dell'articolo 6 del CCNL 2007, al Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dall'art.57 del D.I. 1° febbraio 2001 n.44, ai fini della certificazione di compatibilità finanziaria con i vincoli derivanti dai contratti nazionali, regionali e dal programma annuale d'Istituto.

In data 13/12/2021 è letto, approvato definitivamente e sottoscritto il presente contratto, la seduta è tolta alle ore 14,30

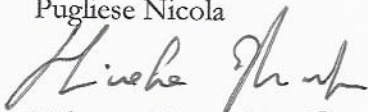
#### Per la parte Sindacale

La RSU di ISTITUTO

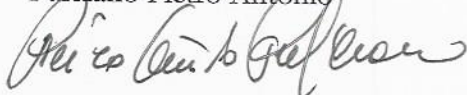
Montanino Emilio Andrea



Pugliese Nicola



Pulerano Pietro Antonio



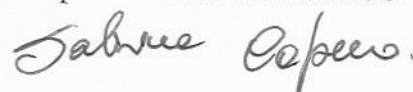
Le OO.SS. intervenute

Prof. Papotto Biagio

ASSE NTE

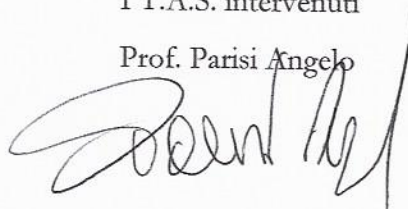
#### Per la parte Pubblica

il D.S prof.ssa Sabrina CAPASSO



I T.A.S. intervenuti

Prof. Parisi Angelo



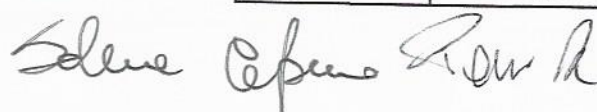


**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - A.S. 2021-2022**

**ALLEGATO A**

ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI			Disponibile € 35.691,55		Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo STATO
N.	INCARICO	Numero incarichi	Comp. Orario	ORE		
1	1^ COLLABORATORE DEL D.S.	1	17,50 €	220	3.850,00 €	5.108,95 €
2	2^ COLLABORATORE DEL D.S.	1	17,50 €	70	1.225,00 €	1.625,58 €
3	RESPONSABILE DI PLESSO	1	17,50 €	70	1.225,00 €	1.625,58 €
4	SUPPORTO FACIL./VALUT. PROGETTI	1	17,50 €	50	875,00 €	1.161,13 €
5	SUPPORTO ORGANIZZATIVO D.S.	1	17,50 €	40	700,00 €	928,90 €
6	RESPONSABILE COVID-19 sede Centrale	3	17,50 €	45	787,50 €	1.045,01 €
7	REFERENTE C.S.S.	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
8	REFERENTE ALUNNI STRANIERI	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
9	REFERENTE BULLISMO	1	17,50 €	25	437,50 €	580,56 €
10	REFERENTE DSA-BES	1	17,50 €	20	350,00 €	464,45 €
11	REFERENTE INVALSI	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
12	REFERENTE PON	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
13	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
14	REFERENTE GRUPPO H	1	17,50 €	20	350,00 €	464,45 €
15	RESPONSABILE LAB. DI RICEVIMENTO	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
16	RESPONSABILE LAB. DI SALA-BAR	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
17	RESPONSABILE LAB. DI CUCINA	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
18	RESPONSABILE LAB. DI BAR-ACCOGLIENZA	1	17,50 €	25	437,50 €	580,56 €
19	RESPONSABILE LABORATORIO e SUPPORTO INFORM.	1	17,50 €	40	700,00 €	928,90 €
20	RESPONSABILE ATTREZZATURE SPORTIVE	1	17,50 €	10	175,00 €	232,23 €
21	WEB E SOCIAL MASTER - PUBBLICITA' e SUPPORTO ORIENTAMENTO	1	17,50 €	50	875,00 €	1.161,13 €
22	TEAM DIGITALE	1	17,50 €	50	875,00 €	1.161,13 €
23	TEAM DIGITALE	3	17,50 €	30	525,00 €	696,68 €
24	COMMISSIONE ELETTORALE	2	17,50 €	30	525,00 €	696,68 €
25	TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO	3	17,50 €	30	525,00 €	696,68 €
26	TUTOR T.F.A.	14	17,50 €	210	3.675,00 €	4.876,73 €
27	COORDINATORE DI CLASSE - CLASSI 1 / 2 / 4	15	17,50 €	120	2.100,00 €	2.786,70 €
28	COORDINATORE DI CLASSE - CLASSI 3 / 5	11	17,50 €	110	1.925,00 €	2.554,48 €
29	COORDINATORI di DIPARTIMENTO	10	17,50 €	100	1.750,00 €	2.322,25 €
				1.445	25.287,50 €	33.556,51 €
30	ACCANTONAMENTO PER ATTIVITA' DI RECUPERO ESTIVE				10.000,00 €	13.270,00 €
Totale complessivo impegnato - Personale DOCENTE ----- >					<b>35.287,50 €</b>	<b>46.826,51 €</b>







31	ACCANTONAMENTO PER PROGETTI INTERNI				10.000,00 €	13.270,00 €
32	SPORTELLLO ASSISTENZA DIGITALE	1	17,50 €	60	1.050,00 €	1.393,35 €
33	BAR DIDATTICO	1	17,50 €	60	1.050,00 €	1.393,35 €
		3	35,00 €	80	2.800,00 €	3.715,60 €
33	TECNOLOGIA NEL RISTORANTE	4	17,50 €	32	560,00 €	743,12 €
		4	35,00 €	40	1.400,00 €	1.857,80 €
34	SETTIMANA DELLO STUDENTE	4	0,00 €	0	- €	- €
				272	6.860,00 €	9.103,22 €

ATTIVITA' AGGIUNTIVE - PERSONALE A.T.A.			Disponibile € 23.794,37		Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo STATO
N.	INCARICO	Numero incarichi	Comp. Orario	ORE		
1	GRADUATORIE PERDENTI POSTO	2	14,50 €	50	725,00 €	962,08 €
2	VERIFICA E VALUTAZ. DIC. ASPIRANTI SUPPLENZE	1	14,50 €	50	725,00 €	962,08 €
3	RAPPORTI CON ENTI ED INFORTUNI	1	14,50 €	50	725,00 €	962,08 €
4	GESTIONE PENSIONI - PASSWEB	1	14,50 €	50	725,00 €	962,08 €
	STRAORDINARIO -----	5	14,50 €	200	2.900,00 €	3.848,30 €
Totale Assistenti Amministrativi ----->				400	5.800,00 €	7.696,60

1	UFFICIO TECNICO E INVENTARIO	1	14,50 €	100	1.450,00 €	1.924,15 €
2	MAGAZZINO ALIMENTARE	1	14,50 €	50	725,00 €	962,08 €
3	BAR DIDATTICO	1	14,50 €	50	725,00 €	962,08 €
	STRAORDINARIO -----	9	14,50 €	180	2.610,00 €	3.463,47 €
Totale Assistenti Tecnici ----->				380	5.510,00 €	7.311,77

1	SUPPORTO MAGAZZINO ALIMENTARE	1	12,50 €	50	625,00 €	829,38 €
2	SUPPORTO MAGAZZINO DETERSIVI	1	12,50 €	40	500,00 €	663,50 €
3	SERVIZIO STAMPE sede CENTRALE	2	12,50 €	60	750,00 €	995,25 €
5	PICCOLA MANUTENZIONE sede CENTRALE	1	12,50 €	45	562,50 €	746,44 €
6	PICCOLA MANUTENZIONE via TRINCHERA	1	12,50 €	20	250,00 €	331,75 €
7	SERVIZIO ESTERNO	1	12,50 €	50	625,00 €	829,38 €
8	SERVIZIO CUCINE	1	12,50 €	50	625,00 €	829,38 €
9	SERVIZIO CUCINE	3	12,50 €	20	250,00 €	331,75 €
10	REPERIBILITA' NOTTURNA	1	12,50 €	50	625,00 €	829,38 €
	STRAORDINARIO -----	13	12,50 €	500	6.250,00 €	8.293,75 €
Totale Collaboratori Scolastici ----->				885	11.062,50 €	14.679,94
Totale complessivo impegnato - Personale ATA ----->					22.372,50 €	29.688,31 €

ACCANTONAMENTO PER PROGETTI INTERNI					5.000,00 €	6.635,00 €
CONTENZIOSO	1	18,50 €	10	185,00 €	245,50 €	
	2	14,50 €	60	870,00 €	1.154,49 €	



INVENTARIO	1	12,50 €	20	250,00 €	331,75 €
	1	18,50 €	50	925,00 €	1.227,48 €
	2	14,50 €	100	1.450,00 €	1.924,15 €
	2	12,50 €	100	1.250,00 €	1.658,75 €
			340	4.930,00 €	6.542,11 €

PCTO - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO			Disponibile € 10.000,00	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo STATO
N.	INCARICO		ORE		
1	TUTOR SCOLASTICO (3 classi)		40	195	3.412,50 €
2	TUTOR SCOLASTICO (2 classi)		25		
3	TUTOR SCOLASTICO (1 classe)		10		
1	SUPPORTO ORGANIZZ/GESTIONALE		150		2.925,00 €
2	SUPPORTO TECNICO		50		725,00 €
3	COLLABORATORI SCOLASTICI		35		437,50 €
				<b>4.087,50 €</b>	<b>5.424,11 €</b>

*Silvia Ciferri*  
*Luca M.*  
*Luca M.*  
*Piero C. Sufiani*